



COMUNICATO STAMPA

«Persa un'importante occasione»

Il no all'iniziativa «Vacca da mungere» è una battuta d'arresto per un futuro equo della politica dei trasporti in Svizzera che danneggia l'economia e il settore

Berna, 5 giugno 2016. Secondo l'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), con il no espresso contro l'iniziativa «Per un equo finanziamento dei trasporti» la Svizzera ha perso un'importante occasione a livello di politica dei trasporti per porre le basi per garantire un futuro equo alla mobilità, tanto importante per l'economia e la società.

In qualità di co-promotrice, l'UPSA si rammarica molto per la decisione del popolo votante svizzero contro l'iniziativa «Per un equo finanziamento dei trasporti» (denominata anche iniziativa «Vacca da mungere»). Naturalmente la decisione deve essere rispettata, afferma il presidente centrale dell'UPSA Urs Wernli, che richiama però l'attenzione sul fatto che con il no la Svizzera non ha fatto un favore né all'economia e né alle generazioni future. L'economia e il settore devono poter contare su un'infrastruttura stradale funzionante e ben sviluppata, altrimenti la loro competitività sarà in pericolo. Il quadro che si profila per le generazioni future è tutt'altro che agevole.

Secondo Wernli, l'UPSA dovrà ora concentrarsi insieme alle altre associazioni di categoria affinché almeno una parte dei mezzi finanziari urgentemente necessari venga impiegata per lo sviluppo dei nodi di comunicazione nevralgici nell'ambito della consultazione parlamentare sul fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). In questo contesto l'UPSA annuncia fin d'ora la sua contrarietà a un ulteriore aumento dell'imposta sugli oli minerali.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Urs Wernli, tramite Jennifer Isenschmid, responsabile del progetto Comunicazione, telefono 031 307 15 15, e-mail jennifer.isenschmid@agvs-upsa.ch

L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)

Fondata nel 1927, l'UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro. Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all'UPSA. Complessivamente, le aziende che lavorano nel ramo dell'automobile hanno fatturato circa 30 miliardi di franchi. I 40 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all'UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.

Testo e immagini possono essere scaricati all'indirizzo www.agvs-upsa.ch nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso). Sul nostro sito web troverete notizie d'attualità del settore dell'automobile aggiornate più volte alla settimana.